

alla leva successiva. Però torno a dire che, in quanto a effetto militare, questo articolo non ne avrà alcuno, perchè i rivedibili non saranno molto numerosi. (*Bene! Bravo!*)

Presidente. L'onorevole Lucifero ha facoltà di parlare.

Lucifero. Io credo davvero che la Camera, votando questo disegno di legge, non si comprometta in nessuna guisa.

A me sembra che e dalla relazione dell'onorevole ministro della guerra e dalle parole da lui pronunziate ieri in risposta all'onorevole Sani, e da quelle che l'onorevole Strani oppose al discorso dell'onorevole Sani stesso, emerga chiarissimamente come questa legge, piuttosto che compromettere l'avvenire, sia una prova per vedere se la diminuzione della ferma annuale, se il mutamento graduale del nostro sistema di reclutamento debba essere continuato o debba essere abbandonato quando non risponda allo scopo. Ed è perciò che io, all'opinione dell'onorevole Strani di oggi, il quale trova questo disegno di legge ultimo gradino di una scala progressista, oppongo l'opinione dell'onorevole Strani di ieri, che sosteneva questo disegno di legge avesse vigore per un anno solo e, per conseguenza, non compromettesse, in nessuna guisa, le gravi questioni che in esso sono implicitamente contenute.

Ed infatti, se così non fosse, troverei anche io non esser questo il momento per suscitare ampia discussione su tali questioni.

L'onorevole ministro della guerra, nella sua relazione, aveva promesso che la legge sul reclutamento ci sarebbe stata presentata in gennaio; ma alla fine di marzo non è ancora comparsa, ed io sono dolente che egli ieri abbia accennato ad alcuni dubbi intorno alla sorte che questa legge potrebbe avere, quando fosse effettivamente presentata.

Certamente gran parte della riuscita delle proposte, dipende dal vigore di coloro che le mettono innanzi e le sostengono; e se il ministro questa legge propone e dubita dell'esito suo, confesso schiettamente che preferirei non la presentasse affatto. Io spero invece che egli voglia proporla, ma spero altresì che con la solita energia voglia sostenerla, e che la Camera la discuta e l'approvi.

Io credo davvero che in questo disegno di legge si sarebbe potuto evitare tutta l'ampia discussione che è stata fatta, e si sarebbe potuto evitarla, in certo modo accettando i con-

sigli che l'onorevole Perrone aveva dato ieri se nel primo articolo della legge fosse stato stabilito un numero di coscritti da chiamarsi, e questo numero fosse stato di qualche diecina o di qualche centinaio superiore alla media annuale di tutto il contingente di prima e di seconda categoria. Si sarebbe evitata, così, alla Camera una discussione di principio circa la ferma unica o no; discussione di principio che non ha un grandissimo valore, perchè ne è temporanea l'applicazione, e perchè, per quanto io abbia udito da coloro che di cose parlamentari molto s'intendono, le disposizioni di principio, quando non sono necessarie, è sempre bene che i Parlamenti non le facciano.

Anche per il secondo articolo che concerne i rivedibili, io credo pure che avrebbe potuto in certo modo eliminarsi la questione. E questa eliminazione avrebbe potuto farsi, perchè l'articolo 126 della legge sul reclutamento dà ampia facoltà al ministro della guerra di mandare in congedo illimitato dopo due anni di servizio tutti gli uomini che vuole. Il ministro, perciò, avrebbe potuto soltanto limitarsi a chiedere la facoltà alla Camera, di poter mandare in congedo illimitato i rivedibili andati sotto le armi dopo due anni di rivedibilità. In questa maniera la questione sarebbe stata anche più ristretta, e pure su questo secondo articolo si sarebbe fatta meno grave.

Io ho detto, e lo credo fermamente, che questo disegno di legge abbia una efficacia temporanea, salvo a diventare permanente ove la prova sia buona.

Ho accennato, e prima di me vi hanno accennato con più autorità gli oratori che mi hanno preceduto, alle gravi questioni che questo disegno di legge porterebbe, se queste decisioni fossero definitive.

La diminuzione della ferma, per una gran parte del contingente, è l'adozione del tutto nuova non già del sistema di reclutamento, ma del sistema di congedamento graduale.

La questione della ferma, che io ho udito oggi trattata più specialmente dall'onorevole Strani, a me pare importi maggior tempo, e maggiori studi di quello che la Camera in questa discussione possa impiegare.

L'onorevole Strani è un caldo partigiano della ferma di due anni.

Strani. No! no!